



LICEO CLASSICO STATALE GIOSUÉ CARDUCCI - MILANO

Via Beroldo, 9 - 20127 Tel. 022847232

Via Demostene, 40 - 20128 Tel. 0236554629 mipc03000n@istruzione.it;

mipc03000n@pec.istruzione.it MIPC03000N - Cod.fiscale 80126650151

www.liceoclassicocarducci.edu.it

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

*Aggiornato con le delibere n° 27 dell'8/11/2021 e n° 39 del 15/12/2021,
approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n°47 nella seduta del
21/12/2021*

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.M. 6 agosto 2021, n.257, Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di istruzione (Piano scuola 2021/22);

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO il Decreto-legge, 6 agosto 2021, n. 111, Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie sociali e in materia di trasporti;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione, 13 agosto 2021, Oggetto: Decreto-legge n. 111 Misure urgenti per l'esercizio in: sicurezza delle attività scolastiche, universitarie sociali e in materia di trasporti - Parere tecnico

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19 (a.s. 2021-22) del 14 agosto 2021

VISTA l'Integrazione all'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per la definizione e la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa triennio 2019-2022 in relazione alla ripresa delle attività didattiche A.S. 2020/21 (Prot. 1493/a19 del 25/8/2020) e direttive per l'elaborazione del progetto didattico nell'ambito dello stato di emergenza a causa della pandemia da Covid-19

VISTA la delibera del Collegio dei docenti del n°21 e n°12 del Consiglio di Istituto del 1° settembre 2020, "Criteri generali per le attività didattiche nell'anno scolastico 2020/2021"

VISTO il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 15 del 12 settembre 2020;

VISTO il Patto di corresponsabilità educativa e il Regolamento di disciplina con le relative integrazioni e aggiornamenti per l'a.s. 2020/2021;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2021/2022 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior

integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS- CoV-2,

Premessa

Il presente piano costituisce l'aggiornamento del Regolamento di cui la scuola si è dotata dopo l'introduzione da parte del MI della modalità della Didattica Digitale Integrata. Tale modalità si è resa necessaria per far fronte alla situazione di pandemia, ma trova la sua ragion d'essere nell'uso sempre più pervasivo degli strumenti comunicativi e informativi propri delle tecnologie informatiche, e nella necessità quindi di educare le studentesse e gli studenti al loro uso consapevole, per acquisire le competenze indispensabili a operare in un contesto in continuo mutamento economico, sociale e culturale.

In questa direzione, nel corso del biennio 2020-2021 - la scuola ha intrapreso molte azioni e percorsi rivolti agli studenti (es. "Educare alla cittadinanza digitale") e alla formazione dei docenti (es. "Apprendimento blended: sfide e opportunità della didattica digitale"). Sono stati inoltre condotti monitoraggi tramite questionari, a studenti e docenti, per meglio qualificare i bisogni per definire le azioni future.

Art. 1 - Finalità

Il presente piano indica gli aspetti regolativi per l'attuazione della Didattica digitale integrata del Liceo Classico Carducci e le modalità generali della sua esplicitazione didattica.

Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto; integra e aggiorna il PTOF 2019/2022, di cui costituisce un allegato.

Gli aspetti prettamente regolativi del presente documento descrivono gli adattamenti necessari durante il periodo di emergenza sanitaria nazionale.

Al termine di tale periodo sarà condotta da tutte le componenti della scuola una valutazione su quanto messo in atto sul piano organizzativo e didattico, al fine di non disperdere le esperienze che si saranno rivelate utili e positive.

Art. 2 - Cornice di riferimento

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza, con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Si tratta dunque di continuare a educare anche con l'ausilio delle tecnologie sia in situazione di presenza che a distanza.

Le caratteristiche della DDI non costituiscono un percorso univoco per tutti, ma le condizioni per accoppiare con la massima efficacia i metodi consueti affiancandoli con nuovi dispositivi. Pertanto, ferma restando la libertà di insegnamento, la metodologia e gli strumenti propri di ciascuno, diventa prioritaria l'accresciuta consapevolezza dello scambio in una comunità professionale riunita diversamente.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti, sia in caso di quarantena di singoli docenti, singoli allievi, che di interi gruppi classe.

La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

La proposta della DDI si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuove l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisce omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

La progettazione della DDI tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra i docenti e le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale personalizzato.

La DDI è uno strumento utile per:

gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;

la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;

- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali attraverso la realizzazione di Unità di Apprendimento;

- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento, la gestione delle esigenze dettate da BES, DSA, DVA;

Le attività integrate digitali (AID) sono sviluppate intorno alle seguenti attività e possono essere svolte anche in modalità asincrona;

- videolezioni, intese come comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

attività a piccoli gruppi in aule virtuali dedicate;

- svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati in tempo reale, ad esempio utilizzando le applicazioni disponibili nella piattaforma d'Istituto;

-attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dal docente;

- produzione autonoma di percorsi a partire da uno stimolo fornito dal Docente, in forma

scritta/multimediale nell'ambito di un lavoro di progetto o di un compito di realtà;
- fruizione di materiale video predisposto o indicato dal docente; risoluzione di problemi; esercitazioni.

I docenti condividono fra loro materiali, fonti o lezioni anche in appositi *repository* per favorire l'omogeneità dell'offerta formativa, la trasversalità e la ricerca didattica.

Possono anche non condividere fra loro materiali, fonti o lezioni se ritengono che l'omogeneità dell'offerta formativa, la trasversalità e la ricerca didattica non abbiano a essere sfavorite.

Le Funzioni strumentali con l'Animatore digitale e i collaboratori del Dirigente incaricati, garantiscono il necessario sostegno alla DDI attraverso attività di formazione articolate in tre momenti tra loro complementari:

1) per i docenti, come riflessione sul modello pedagogico e metodologico sotteso alla Didattica Digitale integrata, con il supporto di formatori esterni e articolata secondo una modalità laboratoriale;

2) di supporto, rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

3) attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, utile per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, da realizzarsi anche in modalità *peer to peer* attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

il Registro elettronico "ClasseViva" con tutte le sue funzionalità;

la piattaforma Google Workspace in dotazione all'Istituto è collegata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom.

piattaforme messe a disposizione per le singole discipline dalle case editrici dei testi in adozione.

I docenti possono creare per ciascuna classe/disciplina a cui è assegnato un corso su Google Classroom inserendo i rispettivi studenti e facendo ricorso ai vari strumenti della Google Workspace, gestendo all'interno dei propri corsi le diverse attività, monitorando la partecipazione e i livelli di apprendimento degli studenti anche attraverso griglie di valutazione.

Art. 4 - Organizzazione della DDI

La modalità di organizzazione della DDI non potrà prescindere dal vigente Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 del Liceo Carducci, redatto alla luce degli ultimi riferimenti normativi, delle specifiche indicazioni operative fornite dall'Istituto Superiore di Sanità, dei pareri espressi dal

Comitato Tecnico Scientifico, nonché dell'Integrazione del Documento di valutazione dei rischi e dell'Integrazione al piano di gestione delle emergenze sanitarie del Liceo. (Il Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 potrà essere, comunque, suscettibile di modifiche e aggiornamenti da parte delle autorità competenti in base all'andamento epidemiologico).

L'inizio delle lezioni avviene in due turni successivi per favorire il necessario scaglionamento degli ingressi, alla I ora e alla II ora.

La possibilità di fruire delle lezioni a distanza tramite la piattaforma di Istituto è riservata agli studenti in isolamento/quarantena (fiduciaria disposta dal medico o obbligatoria disposta da ATS) e non può in nessun modo costituire modalità alternativa di frequenza, salvo situazioni particolari su deroga del Dirigente Scolastico, previa richiesta della famiglia e valutata la situazione con il coordinatore e/o il cdc.

Gli studenti eventualmente posti in isolamento/quarantena possono collegarsi e seguire le lezioni da remoto e saranno registrati come "presenti a distanza".

caso	registrazione su RE	giustificazione	note
Studente in quarantena o in isolamento fiduciario/fragili ecc.	Presente a distanza o assente	Al rientro secondo le disposizioni di Ats	Il genitore o lo studente maggiorenne segnala la situazione alla mail Covid che avvisa i docenti del CdC.
Studente assente	Assente	Al rientro	Non è possibile seguire a distanza

Nel caso di classe posta in quarantena da Ats, poiché il rientro in collettività dei contatti stretti è differenziato in base al tipo di variante e al completamento del ciclo vaccinale (circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11 agosto 2021), il Consiglio di classe prevederà una modalità di didattica in presenza e a distanza fino al rientro dell'ultimo studente.

Art. 5 - Unità e scansione oraria

I ora	55'
II	50'
	Intervallo 10'
III	55'
IV	50'
	Intervallo 10'
V	55'
VI	55'

MOTIVAZIONI DIDATTICHE
L'unità oraria è fissata a 55 minuti per tutte le ore, tranne la seconda e la quarta, che hanno durata di 50 minuti perché prevedono un intervallo finale di 10 minuti ciascuna.

Una simile durata delle lezioni permette di rendere più efficace e condiviso l'impiego di nuove metodologie, della DDI e di attività in cui gli studenti collaborano tra di loro per raggiungere un risultato, perché la fase d'interazione, collaborazione e confronto tra di loro ha un più ampio respiro. Ogni studente dispone di più tempo per partecipare consapevolmente e contribuire attivamente alle lezioni. Contemporaneamente, il docente ha più tempo per guidare il gruppo classe, seguire gli alunni con maggiori difficoltà e accompagnare gli studenti con problemi nell'apprendimento.

Per gli studenti avere una piccola percentuale di monte ore annuale da recuperare vuol dire una minore aggiunta di lezioni e/o attività obbligatorie nelle ore pomeridiane, periodo del giorno in cui sono soliti dedicarsi ad attività (sportive, culturali, di volontariato, ecc.) di loro interesse e che contribuiscono alla loro crescita personale e alla socializzazione al di fuori dell'ambito scolastico.

Al tempo stesso, la riduzione dell'unità da 60 a 55-50 minuti permette di ricavare risorse orarie che possono essere impiegabili all'interno dello stesso cdc (o tra cdc diversi, o all'interno della stessa materia) ad esempio per attività e progetti interdisciplinari, UDA, percorsi di Educazione Civica. Queste compresenze e i lavori di approfondimento possono essere effettuate durante il normale orario scolastico del mattino (ad esempio, durante le prime e seste ore) e comunque per non più di un'ora a settimana, sempre al fine di non gravare troppo sul carico totale d'impegni scolastici degli studenti.

Art. 6 - Utilizzo delle risorse didattiche in caso di recupero della frazione oraria da 60 minuti

1) Il recupero orario si realizza nelle seguenti modalità:

- a) in automatico: per il recupero delle frazioni orarie dedicate agli spazi di socializzazione e vigilanza durante gli intervalli;
- b) in attività di arricchimento dell'offerta formativa deliberate dal Collegio docenti/Consigli di Classe o progettate su iniziativa del docente anche assieme ai suoi colleghi, come di seguito esemplificate.

2) Rendicontazione delle ore recuperate/da recuperare

- a) Tutti i docenti sono posti nella condizione di esercitare il proprio diritto/dovere di recuperare interamente il proprio monte ore a partire dall'entrata in vigore dell'orario settimanale completo.
- b) Il monitoraggio costante della situazione di ogni insegnante garantisce trasparenza ed equità nello svolgimento delle attività di recupero orario.
- c) Lo staff di supporto alla realizzazione del PTOF provvede a registrare le ore automaticamente prestate in base all'orario di servizio del docente.
- d) La programmazione delle attività didattiche proposte da parte dei docenti avviene attraverso un foglio di calcolo condiviso.
- e) La rendicontazione di tali diverse attività avviene contestualmente all'effettuazione di esse, segnando sul registro elettronico la durata, i contenuti, gli studenti presenti.
- f) La situazione di ciascun docente viene comunicata in forma individuale mediante email all'indirizzo istituzionale.

3) Attività previste per il recupero orario.

- Visite di istruzione per l'intero gruppo classe;

- Accompagnamento dell'intera classe a incontri di orientamento universitario, quando non a distanza;
- attività in presenza a scuola per classi intere, come ad es. tornei sportivi, compresenze per UDA e progetti etc.;
- percorsi disciplinari disposti dal Consiglio di Classe che prevedano attività fuori aula oltre l'orario curriculare (partecipazione a mostre, spettacoli teatrali, eventi, etc.)
- percorsi di recupero rivolti agli studenti in difficoltà e di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze come per altri studenti della stessa classe;
- attività di Educazione Civica secondo le linee guida deliberate dal Collegio Docenti;
- progetti d'Istituto e dei singoli Consigli di classe volti all'arricchimento dell'offerta formativa.

Specificamente per le classi quinte:

- realizzazione di moduli CLIL in classi in cui mancassero i docenti formati a farlo;
- sportelli di consulenza per la classe finalizzati alla preparazione dell'Esame di Stato. Es. tutoraggio per la redazione dell'elaborato, per il colloquio, per la simulazione del colloquio.

4) Per la completa realizzazione della proposta didattica avanzata dal singolo docente con il Consiglio di Classe, nel rispetto del monte ore annuale, non è prevista distinzione fra orario curriculare e orario extracurriculare, anche eventualmente in orario serale a seconda delle occasioni e opportunità, ma un unico tempo per lo sviluppo di attività, discipline e apprendimenti, soprattutto quando favoriscono l'esercizio della cittadinanza, sempre tenendo conto della disponibilità dei docenti.

Art. 7 - Classi interamente a distanza

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico e deliberato dal Collegio.

A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale non inferiore a 20 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona. L'inizio della lezione è fissato 5 minuti dopo l'inizio della scansione oraria sopra indicata, così da consentire sempre una pausa tra le ore.

Ai sensi delle CC.MM 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va reintegrata, essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia degli studenti/sse, sia del personale docente.

Art. 8 - Modalità di svolgimento delle attività

Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, il docente avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom

Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), il docente invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar.

All'inizio del collegamento, il docente avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario

settimanale deve essere giustificata allo stesso modo delle assenze dalle lezioni in presenza. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

-accedere al collegamento con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dal docente. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto; accedere al collegamento sempre con microfono disattivato, laddove possibile.

In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.

-partecipare ordinatamente alla video lezione provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività, con un abbigliamento adeguato e in un ambiente adatto all'apprendimento, privo di rumori di fondo e nel rispetto delle regole di convivenza e confronto civili.

L'attivazione della telecamera può essere eventualmente richiesta dal docente a una studentessa o a uno studente qualora fosse logicamente ed evidentemente funzionale a specifiche necessità, dovute all'interazione didattica, comunque non finalizzate al controllo, del singolo come del gruppo, o per cercare di esperire valutazioni impossibili da ottenere a distanza.

I docenti del Consiglio di classe possono progettare e realizzare, in maniera il più possibile coordinata, attività integrate digitali (AID) in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

I docenti che progettano tengono conto degli obiettivi di apprendimento individuati, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo e alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

I docenti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi.

Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate messe a disposizione di Google Workspace.

Si rinvia ad apposite disposizioni circa le modalità di conservazione delle prove di verifica definite nel regolamento sulla valutazione.

Art. 9 - Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

Google Meet e, più in generale, Google Workspace, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Workspace sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta comunicazione personale o di gruppo tra docenti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy, del ruolo svolto e del diritto alla disconnessione.

Nel caso in cui, durante una verifica (qualsiasi tipologia), il docente prenda atto che lo studente/a si avvalga di ausili e supporti non espressamente autorizzati che rischiano di falsare la prestazione richiesta, può sospendere la verifica ed eventualmente riprogrammarla nei tempi e nei modi individuati dal docente. La famiglia sarà avvertita tramite comunicazione su RE.

In particolare, è vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti offensivi. Nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, anche nelle lezioni in presenza, è vietato diffondere foto, catturare screenshot e fare registrazioni relative al docente e alla sua lezione, in assenza di autorizzazione.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento, ai sensi del Regolamento di disciplina del liceo, pubblicato sul sito della scuola al seguente link <http://www.liceoclassicocarducci.edu.it/regolamenti>

Art. 10 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, su disposizione del Dirigente scolastico attraverso il RE, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base dell'orario settimanale già predisposto dal Dirigente scolastico.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, essi potranno seguire le lezioni connettendosi da casa, oppure seguire percorsi didattici personalizzati eventualmente attivati dai docenti del Consiglio di Classe, su autorizzazione del Dirigente scolastico, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, su disposizione del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi

interessate.

Art. 11 - Attività di insegnamento da un luogo diverso da quello di lavoro

Nel rispetto delle garanzie previdenziali dell'INAIL verso il lavoratore e della copertura assicurativa della scuola, qualora un docente intendesse svolgere tutte o parte delle ore previste nel proprio orario di servizio da un luogo diverso da quello di lavoro nei giorni in cui le classi assegnate partecipano alle lezioni a distanza, può presentarne richiesta scritta al dirigente scolastico.

Anche in considerazione del modello didattico adottato, oltre che dell'evoluzione della situazione sanitaria, in particolare per la transitorietà di turnazioni che possono verificarsi fra classi, tali richieste dovranno essere formulate di volta in volta per una estensione massima di due settimane.

Nella richiesta dovranno essere indicate le ore, i giorni e le classi per cui si chiede di usufruire di tale possibilità, insieme alla dichiarazione di possedere strumentazioni informatiche e una connessione telematica adeguate e tali da garantire agli studenti la regolare e corretta fruizione della lezione.

Inoltre, a tutela del lavoratore, in occasione della prima richiesta, dovrà essere sottoscritta l'apposita informativa inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

Per quanto riguarda gli aspetti di carattere amministrativo, poiché la prestazione lavorativa è svolta come attività ordinaria, restano valide le consuete modalità e norme vigenti, quali, ad esempio, la tempestiva comunicazione in segreteria e la contestuale richiesta di permessi orari o giornalieri nel caso il docente non svolgesse il proprio servizio.

Art. 12 - Valutazione degli apprendimenti

La valutazione costante, tempestiva e trasparente è indispensabile per sottolineare il valore del lavoro che viene svolto e per fornire un riscontro concreto a studentesse e studenti, evitando che questa si riduca a una mera misurazione di contenuti appresi, pertanto, al fine anche di favorire la responsabilizzazione e di realizzare la valorizzazione insita in ogni forma di valutazione, è da prediligere alla valutazione sommativa la valutazione formativa in itinere che nella stessa DDI trova forma e modo di espressione.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dai docenti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio. Le competenze digitali sviluppate in DDI concorreranno alla formulazione della valutazione finale.

La valutazione è condotta secondo i criteri esplicitati nel PTOF, nell'allegato documento per la valutazione, tenendo conto della delibera del Collegio Docenti del 28/4/2020 in relazione alle competenze disciplinari e trasversali. Il documento di valutazione sarà aggiornato contestualmente al PTOF.

Le verifiche degli apprendimenti sono progettate sulla base degli obiettivi e dei contenuti descritti dal Curricolo d'Istituto contenuto nel PTOF e sviluppati dai docenti delle singole discipline.

La calendarizzazione delle stesse terrà conto dei criteri stabiliti in sede collegiale. Il docente riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le consuete modalità riportate sul documento della valutazione riportate nel PTOF.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 13 - Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza.

Art. 14 - Aspetti riguardanti la privacy

I docenti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Workspace comprendente anche l'accettazione della "netiquette" ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Sono vietati i seguenti comportamenti, ai sensi della normativa vigente che prevede per i responsabili anche conseguenze penali:

diffondere in rete e/o dare ad estranei i link di accesso alle attività didattiche;

divulgare a terzi il materiale didattico in qualsiasi forma, ivi compresa la sua riproduzione, pubblicazione e/o condivisione su social media (come ad esempio Facebook), piattaforme web (come ad esempio YouTube) applicazioni di messaggistica (come ad es. Whatsapp).

Il materiale didattico è protetto dalla vigente normativa in materia di tutela del diritto d'autore (Legge n. 633/1941 e ss.mm. e ii.) nonché dalla normativa in tema di tutela dei dati personali (D.lgs. n 196/2003 e ss.mm. e ii. e Regolamento UE n 679/2016 - GDPR).

diffondere immagini o testi sconvenienti e/o offensivi;

violare la privacy diffondendo informazioni relative a dati personali o sensibili;

Tutte le sanzioni disciplinari che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica possono essere eventualmente commutate in attività a favore della comunità scolastica.
